

un passo l'intesa Pd-M5S per l'Umbria

gli ex alleati

Su Renzi invece resta prudente



●●●●
DIBATTITO
Il premier Giuseppe Conte, 55 anni, ieri alla kermesse di Fratelli d'Italia

perché cambiano i governi», sottolinea Conte volgendo lo sguardo alla legge elettorale per i sindaci e spiegando: «Rafforzare i poteri dell'esecutivo non sarebbe la direzione sbagliata ma con i dovuti contro-bilanciamenti e certo, adeguando il sistema alla realtà italiana». Per qualsiasi progetto riformatore, avverte Conte, ci vogliono almeno «due, tre anni».

Il messaggio

E, dal Veneto, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Federico D'Inca, non a caso, parla di «grande progetto riformatore» facendo capire come i tempi siano lunghi e inviando, indirettamente, un messaggio alla trincea renziana. Renzi

che finiscono nel mirino di Nicola Zingaretti. Il segretario Pd, interpellato in tv sull'addio di Matteo Renzi, rivela: «Mi ha mandato un whatsapp a decisione presa». Zingaretti ammette che neppure Teresa Bellanova e Ivan Scalfarotto, entrambi membri del governo lo hanno avvertito. «È una polemica che dispiace», replica Elena Bonetti ma, dal Pd, ricordano: «Lei non è mai stata citata dal segretario». Segretario che, invece, guarda avanti: «La scissione a freddo di Renzi ha dato fastidio, in tanti si stanno iscrivendo al Pd». Intanto è a un passo l'intesa per le regionali in Umbria tra Pd e M5S sul nome dell'avvocato cattolico Francesca Di Maolo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

ha chiesto l'archiviazione del fascicolo Tribunale dei ministri di Catania

poteri, privato della libertà personale 177 migranti di varie nazionalità giunti al porto di Catania a bordo dell'unità navale di soccorso Diciotti della Guardia Costiera italiana alle ore 23.49 del 20 agosto 2018», scriveva il Tribunale dei ministri di Catania nel decreto. Ma poi il Senato aveva bocciato la richiesta.

I giudici del Tribunale dei ministri sono: Nicola La Mantia, Sandra Levanti e Roberto Corda, gli stessi di genna-

io. I magistrati hanno ricevuto il fascicolo ieri, quando la Procura distrettuale di Catania ha avanzato richiesta motivata di archiviazione, annunciata sui social dallo stesso leader della Lega aprendo la lettera ricevuta dalla Procura catanese. «Sul caso della nave Gregoretti sono pronto a tutto, anche se il tribunale dei ministri, come accaduto per il caso nave Diciotti, chiederà il processo».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Lanusei. Il giudice Canzio «Le fake news alimentano odio e populismo»

«Il populismo giudiziario è in stretta correlazione con hate speech e fake news». I fenomeni dell'incitamento all'odio e delle fake news, consumati preferibilmente sui social, sono due facce della stessa medaglia. Lo ha sostenuto Giovanni Canzio, presidente emerito della Corte di cassazione, intervenuto ieri a Lanusei a un convegno sul tema «Giustizia populista e populismo giudiziario» organizzato dall'Ordine degli avvocati di Lanusei.

Il magistrato, in carica fino a dicembre del 2017, non ha risparmiato onesta autocritica dicendo che «il populismo giudiziario è alimentato anche dalla indiscriminata diffusione degli atti di indagine, utilizzati per anticipare la decisione. Da parte di alcuni rari pubblici ministeri».

Dure le critiche all'impianto della riforma della prescrizione. «La norma andava scritta meglio, con un occhio più attento alla ragionevole durata del processo. Il 70% delle prescrizioni matura tra indagini e primo grado, dunque la riforma, da un lato è asistemica, dall'altro non ottiene i risultati voluti. Canzio è entrato a piedi uniti anche sul problema della iscrizione nel registro degli indagati. Ha censurato recisamente l'attuale sistema, nel quale il pm non ha alcun controllo processuale sulla tempestività della iscrizione sul registro degli indagati. E ha concluso sostenendo che il processo accusatorio non funziona perché non hanno mai funzionato i riti alternativi, anche perché gli interventi del legislatore sono stati contraddittori».

Relatore al convegno anche Ennio Amodio, avvocato penalista e professore emerito di procedura penale all'Università di Milano. Autore del libro «A furor di popolo, la giustizia vendicativa gialloverde», ha sferrato un attacco frontale al governo appena uscito di scena, alla sua concezione della legittima difesa e alla filosofia della giustizia populista.

Tonio Pillonca

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
RELATORI
Giovanni Canzio, 74 anni, presidente emerito della Corte di Cassazione e Ennio Amodio, 79, penalista

Tortolì. Convegno dibattito organizzato all'Isti dagli avvocati del Foro di Lanusei

Come difendersi dai bulli, virtuali e non

Magistrati a colloquio con i ragazzi: «Non dovete mai sentirvi in colpa»

A scuola si parla di bullismo e cyberbullismo. Di diritti e botte, virtuali e non. Nell'aula magna dell'Isti di Tortolì, le classi prime dell'istituto comprensivo guidato dal dirigente Giacomo Murgia, ieri mattina, hanno partecipato al convegno-dibattito organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Lanusei. «Non siete soli contro il bullismo», è il messaggio rassicurante che avvocati e magistrati in cattedra hanno rivolto agli adolescenti, in una lezione orientata alla prevenzione dei reati ma anche a responsabilizzare i giovanissimi nativi digitali che ogni giorno hanno a che fare col web e le sue insidie.



CONFRONTO
Il presidente del tribunale per i minorenni di Genova Luca Villa; l'assemblea di ieri all'Isti (e. l.)



bullismo è un reato che non esiste nel codice penale, ma è un insieme di condotte che integrano altre tipologie di reato, come i maltrattamenti, le lesioni, le molestie, lo stalking. Questo ha spiegato Luca Villa, presidente del Tribunale per i minorenni di Genova, fornendo ai ragazzi qualche dato in più. Se l'antico bullismo, quello che si basa sulla forza fisica, è commesso al 95 per cento da maschi, il cyberbullismo è praticato anche dalle donne. Per commettere un reato basta un click.

Gli antidoti

Come ci si può difendere, e a chi ci si può rivolgere per chiedere aiuto, sono state al-

cune delle domande poste dai ragazzi: «È importante potersi rivolgere a un adulto di riferimento - ha detto Mario Leo, sostituto procuratore di Sassari - persone che riescano capire che c'è qualcosa che non va e che possa aiutarvi a risolvere la situazione». Parlare, anche se si pensa di essere senza via d'uscita: «Non dovete mai sentirvi in colpa se siete vittime di bullismo», ha proseguito Leo. Nella mattinata i ragazzi hanno chiesto consigli specifici: «Cosa fare se si riceve un video, sul cellulare, con episodi di bullismo?». Mai inoltrarlo, ma invece farlo vedere a un adulto di riferimento, è stata la risposta. Insieme si può

fare tanto: «Se notate qualcuno che tende ad isolarsi, potete sorridergli, a volte basta poco, anche una pacca sulla spalla», ha concluso Villa. Piena disponibilità agli incontri nelle scuole, simili quello di ieri, è stata espressa da parte degli avvocati rappresentati da Vito Cofano, componente del Consiglio distrettuale disciplina Collegio Sardegna, che ha coordinato e moderato l'incontro, e l'avvocato Luigi Cardia. All'evento hanno partecipato anche il sindaco di Tortolì Massimo Cannas, e il maresciallo dei carabinieri Marcello Cangelosi.

Francesca Lai

RIPRODUZIONE RISERVATA

I magistrati

«Attraverso i social ci si può mettere in contatto con persone dall'altra parte del mondo - ha spiegato Andrea Vacca, sostituto procuratore del Tribunale di Cagliari - ma è proprio attraverso l'utilizzo costante degli smartphone che si può incappare in problemi grandi come la rete». Se gli atti di prevaricazione, come il contatto fisico e verbale, cessano nel momento in cui la vittima riesce a chiudersi la porta di casa alle spalle, così non è nel mondo on line: «La persecuzione su internet è continua, c'è una permanenza degli effetti che potenzialmente sono visibili a milioni di persone». Il

Villagrande. Richiesti fondi per una frana a Isadalu

Rischio alluvione, si corre ai ripari

Tra Villagrande e Villanova vogliono mettere in sicurezza alcuni tratti che preoccupano gli amministratori. Nel primo caso c'è da mettere in sicurezza e mitigare il rischio idrogeologico di una frana a Isadalu, mentre nella frazione si guarda all'intervento sul corso d'acqua interno all'abitato. Per realizzare le opere la Giunta di Alessio Seoni confida nei fondi del ministero dell'Interno a cui l'ufficio tecnico

ha inoltrato, su disposizione dello stesso Esecutivo, istanza di finanziamento non superiore al milione di euro.

Dal Viminale la risposta arriverà entro il 5 novembre. Sulla sicurezza dell'abitato tanto è stato fatto ma tanto ancora c'è da fare. I lavori in paese non si fermano. Negli ultimi anni sono stati aperti e portati a compimento diversi cantieri e per alcuni si attende il collaudo finale. Ma l'attenzione resta alta. Tra le

priorità del primo cittadino 46enne Seoni, in carica da cento giorni, c'è la sicurezza e la tutela dei cittadini. «Settembre e ottobre - ha detto il sindaco - sono i mesi più critici e per questo stiamo lavorando per affrontare le prime piogge. Ci sono gli operai dei cantieri comunali che si stanno occupando della pulizia di tombini, cunette e strade».

Ro. So.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Tortolì. Polemiche dopo la sentenza

Terreno conteso, i Nieddu

Gli eredi Nieddu prendono posizione all'indomani della sentenza del Consiglio di Stato, replicando alle dichiarazioni dell'amministrazione comunale. «Finora - hanno dichiarato i possidenti di Arzana - abbiamo deciso, in qualità di proprietari del terreno conteso, di stare lontani dalle polemiche innescate dal comune di Tortolì, lasciando che fossero i giudici a pronunciarsi sulla vicenda. I magistrati ci hanno finora

dato sempre ragioni via ora, a seguito del primo tentativo di notizie false e tenute sulla questione, per finire alcune spiegazioni. I Nieddu focalizzano l'attenzione sul titolo di proprietà: «Il titolo di proprietà privata non è mai stato in discussione da come artatamente dal sindaco: il titolo di proprietà è stato ampiamente

28 HOBBY COLLEZIONI

ACQUISTO DISCHI in vinile anche grandi quantità. 340-8572622

ACQUISTO FUMETTI di tutti i tipi, strisce, corni e altri. 340-8572622

ACQUISTO OGGETTI antichi e vintage di piccole dimensioni e vario tipo. 338-1337084

31 LAVORO RICHIESTA

BADANTE O.S.S. cerca lavoro zona Cagliari per assistenza anziani e disabili. No anonimi. 342-5048911

CERCO LAVORO come autista pat. B - C CDC, disponibilità immediata. Tel. 320-9422370

FRANCESE MADRELINGUA ex docente universitaria, impartisce lezioni ed esegue traduzioni. 070-42487

OPERATORE SOCIO SANITARIO cerca lavoro la mattina zona Cagliari come badante anziani/disabili. No anonimi. 392-4140193

32 LIBRI DIDATTICA

ACQUISTO ALBUM di figurine di tutti i tipi, dvd e cd musicali. 340-8572622

ACQUISTO LIBRI SARDI ANTICHI vecchi e recenti e libri di fiabe fine anni '70. 338-1337084

ACQUISTO LIBRI SARDI vecchi e recenti e libri di fiabe fino anni '70. 338-1337084

46 SCUOLE LEZIONI CORSI

INFORMATICA DOCENTE esperienza

47 SOCIETÀ MUTUA

VENDO EDICOLA (chiuso e licenza) situata in zona di Cagliari ad alto scorrimento di traffico, vicino a scuole elementari e medie, ampio parcheggio sul retro. Non voglio essere contattato da agenzie o telemarketing. Per informazioni chiamare il 393-0821757 oppure il 380-5319114

Publicità e Necrologie

PRM

PROFILI GIOVANI REALTATI

ACOSTO ZERO

Gli annunci sono gratuiti solo per i privati che utilizzano il presente BONUS, per le rubriche da 1 a 35, dal lunedì al sabato. Sono pubblicati nel formato Annuncio Base. Il testo non deve superare le 15 parole. Il BONUS vale per una sola pubblicazione. Gli annunci sono sempre a pagamento nelle altre rubriche, negli altri formati, per i professionisti e le aziende. La domenica sono a pagamento per tutti, compresi i privati. L'utente sarà il firma il dato in un momento di apportare modifiche al testo.

DETTATURA TELEFONICA

BONUS

Scrivere in

Testo

Tel.

Nome

Indirizzo

CAP

Prov.

Documento n.